



COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

PREINFORMATIVA

SRA18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L’APICOLTURA.

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E
ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE**



Indice

Sommario

1. AMBITO TERRITORIALE.....	3
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	3
3. BENEFICIARI	3
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	3
5. PRINCIPI DI SELEZIONE	4
6. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA	4
7. CUMULABILITÀ DI IMPEGNI.....	4
8. IMPORTO/I DEL SOSTEGNO	4
9. ALTRI OBBLIGHI	5
10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	5

1. AMBITO TERRITORIALE

L'intervento è attivato nelle aree del territorio regionale ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola, individuate dall'amministrazione regionale e riportate nella carta apistica regionale per l'ACA 18, consultabile alla pagina web dell'assessorato all'agricoltura.

Di seguito il link.

<http://agricoltura.regione.campania.it/api/pdf/AREE-SRA-18.pdf>

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento "Impegni per l'apicoltura" prevede un pagamento annuale in €/anno/beneficiario a favore degli apicoltori che praticano la propria attività in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico, così come individuate dall'Amministrazione regionale ed indicate al link sopra riportato.

L'intervento si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno:

- **Azione 1 "Apicoltura stanziale"**
- **Azione 2 "Apicoltura nomade"**

L'accesso alle due azioni, da parte del beneficiario, è qualificata dalla tipologia di apiari registrati nella banca dati dell'anagrafe apistica.

3. BENEFICIARI

Apicoltori singoli o associati registrati nella BDN apistica

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN). Pertanto, i dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, dovranno necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia prima del 01 gennaio 2023.

Le condizioni di ammissibilità per la Regione Campania sono le seguenti:

- C03 Iscrizione alla Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale, alla data del 31/12 dell'anno precedente alla domanda di sostegno;
- C04 Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente;
- C05 Adesione con un numero minimo di 11 alveari;
- C06 Praticare l'attività apistica nelle zone indicate nella carta apistica regionale per l'ACA 18.

5. PRINCIPI DI SELEZIONE

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

- P01 - localizzazione delle aree di pascolamento all'interno della carta dell'uso del suolo;
- P02 - allevamento biologico dell'apiario.

6. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata dell'intervento i seguenti impegni:

- Praticare l'attività apistica nelle aree riportate nella carta dell'uso del suolo allegata alla presente preinformativa, e che sarà consultabile alla pagina web dell'assessorato all'agricoltura;
- Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione, rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km;
- Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario;
- Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione

Inoltre:

- Per l'Azione 1, mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno
- per l'Azione 2:
 - mantenere il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60 e in funzione dei periodi di fioritura delle essenze botaniche dell'habitat interessato;
 - ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS in dotazione all'apiario.

7. CUMULABILITÀ DI IMPEGNI

L'intervento è cumulabile con:

- altri interventi agro-climatico-ambientali;
- attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti attraverso gli interventi SRH03 e SRH01.

Può, inoltre, essere prevista l'attivazione dell'intervento SRA18 anche nell'ambito di un intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

8. IMPORTO/I DEL SOSTEGNO

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per Azione e per classi di alveari. Sono espressi in €/anno/beneficiario, in base alle classi di alveari messe ad impegno.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte della Campania all'entità del sostegno:

Importi unitari previsti

Azione 1 : Apicoltura stanziale

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.1	Da 11 a 30	615
B.1	Da 31 a 60	1.229
C.1	Da 61 a 90	1.812
D.1	Da 91 a 120	2.216
E.1	Da 121 a 150	2.439
F.1	Da 151 a 200	2.633
G.1	Da 201 a 300	3.006
H.1	Da 301 a 600	3.784
L.1	Oltre 600	4.698

Azione 2 : Apicoltura nomade

Classe	Ampiezza delle classi (n. di alveare/classe)	Importo (€/ classe di alveari/anno)
A.2	Da 11 a 30	718
B.2	Da 31 a 60	1.433
C.2	Da 61 a 90	2.114
D.2	Da 91 a 120	2.585
E.2	Da 121 a 150	2.846
F.2	Da 151 a 200	3.071
G.2	Da 201 a 300	3.507
H.2	Da 301 a 600	4.415
L.2	Oltre 600	5.481

9. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il successivo bando sarà attivato sotto condizione risolutiva, nelle more della definizione dei necessari provvedimenti attuativi nazionali. Inoltre, con successivi provvedimenti, a valle delle istruzioni operative fornite da Agea, saranno fornite le indicazioni per le modalità e termini di presentazione delle domande sul SIAN.